



PUNTO 48 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 28/09/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1260 / DGR del 28/09/2015

OGGETTO:

Art. 83, comma quarto, della L.R. 13 aprile 2001 n. 11. Canoni del demanio idrico. Ridefinizione dei canoni per l'estrazione d'inerti.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Assente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Art. 83, comma quarto, della L.R. 13 aprile 2001 n. 11. Canoni del demanio idrico. Ridefinizione dei canoni per l'estrazione d'inerti.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

L'art. 83, comma quarto, della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, attribuisce alla Giunta regionale la facoltà di determinare, con proprio provvedimento, l'entità di nuovi canoni o la modifica di quelli vigenti, riportati nella DGR 1997/2004, dovuti per l'utilizzo dei beni del demanio idrico. Con il presente provvedimento si adeguano alle condizioni di mercato i canoni demaniali per l'estrazione d'inerti, con decorrenza dall'annualità 2016.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue.

L'articolo 83, comma quarto, della legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, e successive modificazioni ed integrazioni, attribuisce alla Giunta regionale, sentite le province, la facoltà di determinare con proprio provvedimento, per l'anno successivo, l'entità di nuovi canoni o la modifica di quelli vigenti, dovuti per l'utilizzo dei beni del demanio idrico.

La contrazione della domanda di inerti in conseguenza della crisi del settore edile manifestatasi negli ultimi anni ha comportato un notevole abbassamento del valore del materiale estratto.

Tale riduzione di valore ha comportato un'altrettanta diminuzione dell'interesse di soggetti esterni ad intervenire in ambito fluviale per la rimozione del materiale inerte.

Alcuni degli interventi che agiscono sui sovralluvionamenti di materiale presenti nei corsi d'acqua, risultano non più prorogabili anche alla luce delle misure individuate all'interno del Piano di Gestione del rischio alluvioni, di cui alla Dir. 2007/60/CE, ai fini di migliorare la sicurezza idraulica dei corsi d'acqua e mitigare il rischio idrogeologico.

Stante l'urgenza di agevolare la realizzazione degli interventi di sicurezza idraulica dei corsi d'acqua e conseguentemente favorire la ripresa delle attività che a vario titolo sono connesse all'utilizzo degli inerti, si propone di modificare gli importi attualmente in vigore per i canoni da applicarsi per l'estrazione d'inerti dai corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione 27 giugno 2004 n. 1997, e successivamente aggiornati annualmente, principalmente in base agli indici Istat.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone la riduzione del 50% dei suddetti canoni, con decorrenza dall'annualità 2016, restando inteso che al significativo mutare delle condizioni di mercato, gli stessi saranno contestualmente aggiornati.

Con nota della Sezione Difesa del Suolo 4 novembre 2014 n. 464990, ai sensi dell'art. 83, comma quarto, della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, è stato chiesto il parere delle Amministrazioni Provinciali in merito all'aggiornamento dei canoni in questione.

Le Amministrazioni Provinciali non hanno avanzato osservazioni o proposto modifiche riguardo ai canoni stessi, salvo la richiesta di chiarimenti sulla proposta regionale pervenuta dalla Provincia di Venezia, con nota prot. n. 488828 in data 18.11.2014, alla quale la Sezione Difesa del Suolo ha dato risposta con nota prot. n. 520777/70.07.02 del 4.12.2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTI il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e il R.D. 25 luglio 1904 n. 523;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la propria deliberazione 27 giugno 2004 n. 1997;

VISTE le note della Sezione Difesa del Suolo 4.11.2014, n. 464990 e 4.12.2014, n. 520777 e la nota della Provincia di Venezia 18.11.2014, n. 488828;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

DELIBERA

1. di stabilire, per quanto riportato in premessa, che gli importi dei canoni del demanio idrico attualmente in vigore per l'estrazione d'inerti, definiti con deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2004 n. 1997, e annualmente aggiornati, sono ridotti del 50%, con decorrenza dall'annualità 2016;
2. di stabilire che al significativo mutare delle condizioni di mercato, i suddetti canoni saranno contestualmente aggiornati;
3. di dare mandato alla Sezione regionale Difesa del Suolo di comunicare il presente provvedimento agli uffici regionali e agli Enti competenti al rilascio delle concessioni del demanio idrico, nonché ai Consorzi di bonifica a cui è stata affidata la riscossione dei canoni regionali;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia